



CANTIERI IN MARCIA

CONVEGNO ANNUALE

Anceferr rilancia le priorità del settore
costruzioni ferroviarie

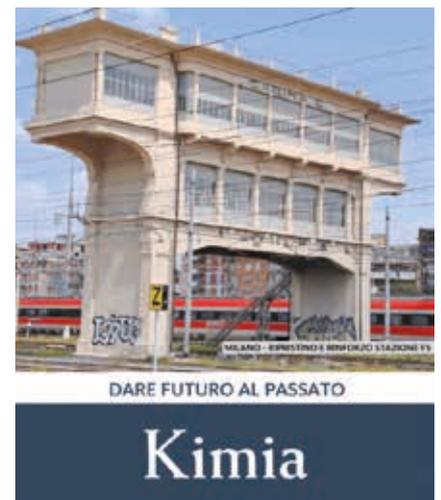
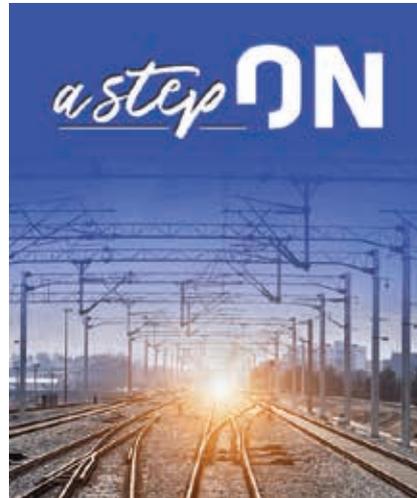
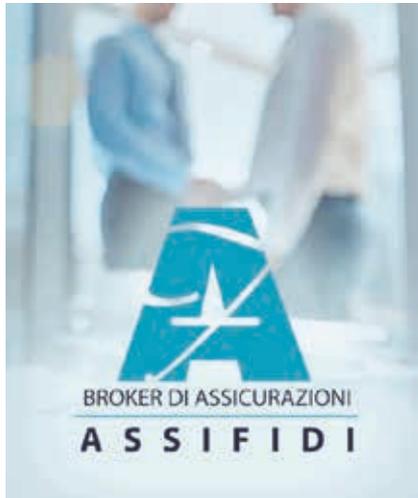
ANCEFERR *in*FORMA

Anceferr inFORMA è la **newsletter** pensata per gli iscritti e per chi vuole conoscere più da vicino le iniziative dell'associazione nazionale costruttori edili ferroviari riuniti. Un filo diretto per rimanere aggiornati, ma anche un utile strumento di lavoro con le informazioni di maggior interesse per le imprese associate, gli appuntamenti e un'attenzione particolare alle opportunità legate al PNRR.

In questo numero

Cantieri in marcia Convegno annuale Anceferr 2023 12° anno	P. 1
Convegno Anceferr intervento del presidente Vito Miceli	P. 3
Flash news Sentenze, Consiglio di Stato TAR Lazio e Puglia	P. 5
L'Esperto risponde Il RUP può rivalutare i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice?	P. 6

Aziende Partners



CANTIERI IN MARCIA

Investimenti annui 12 miliardi
700 milioni per 54 stazioni del Sud
1800 km di opere strategiche

PNRR 2023-2026
PII, RFI 2031



ANCEFERR
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI FERROVIARI RIUNITI

83 Aziende associate
5 miliardi di euro il bilancio di filiera

+6000 Dipendenti e subappaltatori
+7500 Trasportatori e artigiani

+12000 Fornitori, costruttori manutentori

Con NOI l'Italia si MUOVE



CONVEGNO ANNUALE ANCEFERR 2023 | 12° ANNO

CANTIERI IN MARCIA

Miceli: “Imprese competenti e responsabili, la politica faccia la sua parte”

Salvini: “Il Ponte sullo Stretto si farà insieme a scuole per i lavoratori. Brandizzo sia monito per la sicurezza”

Strisciuglio (Rfi): “83% opere Pnrr in fase realizzativa, entro fine anno via ad altri 100 cantieri”



Guido Castelli - Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016

Il convegno annuale 2023 **“CANTIERI IN MARCIA”** ha celebrato i primi **12 anni di attività** dell'Associazione nazionale costruttori edili ferroviari riuniti. Un anniversario che costituisce un nuovo punto di partenza per l'attività dell'associazione che raggruppa le **83 principali imprese** italiane, **qualificate da RFI** per l'esecuzione delle opere civili alla sede ferroviaria e alle gallerie su linee in esercizio.

Una giornata di confronto per parlare di **infrastrutture, manutenzione ferroviaria, qualità e sicurezza** negli appalti con le istituzioni, la politica il sindacato, le imprese.

Il presidente **Vito Miceli** ha aperto i lavori del convegno annuale: “Oggi festeggiamo i **12 anni di Anceferr**, questo convegno racconta il lavoro di tutti gli associati. Per questo abbiamo voluto dare un titolo molto chiaro, anche forte, ‘Cantieri in marcia’. Quelli che ci vedono impegnati ogni giorno in tutto il Paese. Proiettati nella realizzazione dei progetti del **PNRR** e nei cantieri del Piano industriale di RFI, oltre che nei lavori di manutenzione. Lavoriamo come Anceferr per raggiungere, insieme, risultati migliori rispetto all’iniziativa solitaria dei singoli, che rischia di autolimitarsi ed essere poca cosa.

Salvini: “Vostro settore operoso e silenzioso, indispensabile per il Paese”

In videocollegamento da Genova è intervenuto anche il ministro delle Infrastrutture, **Matteo Salvini**: “Il vostro settore è cruciale per lo sviluppo del Paese e per la riuscita del Pnrr. Siete una realtà silenziosa e operosa. Il **Ponte sullo Stretto si farà** perché serve, insieme a scuole professionali per formare i lavoratori. Brandizzo sia monito per la sicurezza”.

Strisciuglio (Rfi): “Patto per la sicurezza nei nostri cantieri”

“È vero quel che recita il titolo di questo convegno: i nostri cantieri sono in marcia. Abbiamo l’83% delle opere PNRR in fase realizzativa ed entro fine anno avvieremo altri **100 cantieri**. Senza contare quelli quotidiani di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete. Parliamo di investimenti di circa **2 miliardi** per i prossimi 2 anni che riguardano anche la manutenzione delle opere civili e della linea e lavoriamo insieme a più di **8mila imprese**, medie e piccole. Con tutte loro abbiamo stretto un solido e fondamentale ‘Patto per la sicurezza’ che prevede attività di formazione congiunta, informazione continua, sensibilizzazione, segnalazioni spontanee, capillare diffusione di una indispensabile e diffusa cultura della sicurezza”, lo ha detto nel suo intervento **Gianpiero Strisciuglio**, amministratore delegato RFI, Gruppo Fs Italiane.



Gianpiero Strisciuglio, Amministratore delegato RFI
e Vito Miceli Presidente Anceferr

Castelli (commissario sisma 2016): “Contributo Anceferr prezioso per la ricostruzione”

“Occorre lavorare per riportare attraverso la ricostruzione lo **sviluppo economico**, culturale e sociale all’interno dell’area del cratere **sisma 2016** (Abruzzo, Marche, Lazio, Umbria), che supera gli 8mila km di estensione. Un’occasione per rilanciare un territorio già in abbandono prima del sisma. Per questo il vostro lavoro come imprese delle costruzioni ferroviarie è oltremodo prezioso per le nuove strategie di integrazione tra i diversi segmenti del tessuto economico-sociale. Il massimo coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella ricostruzione rappresenta una priorità alla quale lavoriamo ogni giorno per realizzare i risultati che ci siamo prefissati

CANTIERI IN MARCIA

PNRR E PIANI INDUSTRIALI E SFIDE E LE STRATEGIE

Roma 25 ottobre 2023
Teatro Eliseo

Intervento del presidente Anceferr al convegno annuale

*“Settore coeso e responsabile: qualità, sicurezza
e formazione nostri pilastri”*

Anceferr nei suoi 12 anni di attività, ha assunto l'onore e l'onere di essere la voce di un mondo eterogeneo, ma coeso e responsabile nel segno della qualità e della sicurezza, con un indotto di **filiera** che ha **superato i 5 miliardi di euro** e dà lavoro a oltre **ventimila persone**. Cantieri, opere ferroviarie, gallerie, le imprese che noi rappresentiamo, sono questo mondo”.

Al centro delle riflessioni del convegno il tema delle tutele a 360 gradi e della qualità del lavoro. “La sicurezza insieme alla formazione per noi non rappresentano mai un costo, ma un investimento indispensabile.

I cantieri del nostro settore, inclusi ovviamente quelli del Pnrr, sono sicuri: ogni notte sono aperti **1.000 cantieri**, impegnando **15.000 operai** e centinaia di mezzi d'opera ferroviari in movimento lungo i binari. L'impegno per la sicurezza è corale di tutto il nostro settore come imprese ed è stato confermato in pieno da RFI nell'intervento dell'ad Strisciuglio”.

La proposta di Miceli: “Chiediamo che siano aumentate da tre a cinque/sei le ore di interruzione notturna della circolazione dei treni, obbligatoria per consentire l'esecuzione dei numerosi e complessi interventi su linee in esercizio (gallerie, stazioni, cavalcavia, rischio idrogeologico). Un aspetto su cui richiamo l'attenzione anche degli amici dei sindacati perché si lega al tema della diversità contrattuale tra personale ferroviario e dipendenti delle imprese, sui quali andrebbe uniformata la disciplina del lavoro notturno e festivo.

Sul tema della **sicurezza** il settore ferroviario ha già fatto molto, e certamente deve continuare a fare altrettanto. Non dimentichiamo i tragici fatti di cronaca anche recenti, l'incidente di Brandizzo, innanzitutto.

La **prevenzione** si attua con l'applicazione delle regole in vigore e con una maggiore cultura della salute e della sicurezza, fin dalla formazione”.

“Aumentare le ore di interruzione notturna della circolazione dei treni per lavorare con maggiore sicurezza”

“La prevenzione si attua con l'applicazione delle regole in vigore”



Flash news

Consiglio di Stato, Sezione Quinta, Sentenza n. 10153 pubblicata il 27/11/2023

Il Consiglio di Stato ha di recente avuto occasione di ribadire che “una volta acclarata l’effettiva modifica dell’offerta per il tramite dei giustificativi forniti in sede di verifica dell’anomalia, la conseguenza è - per costante giurisprudenza di questo Consiglio di Stato - l’esclusione del concorrente” (in tal senso già Cons. Stato, V, 17 settembre 2018, n. 5419; v. anche 8 gennaio 2019, n. 171).

Secondo il Supremo Consesso “Non ha luogo infatti, in siffatte ipotesi, un vizio del procedimento, dell’istruttoria o della valutazione nella verifica dell’anomalia tale da renderne necessaria la riedizione, quanto piuttosto la diversa situazione della modifica sostanziale apportata dalla concorrente alla proposta formulata in fase di gara: modifica che, lungi dal legittimare una nuova verifica dell’anomalia, determina di per sé la preclusione all’affidamento in favore del concorrente”.

La sentenza ricorda inoltre che “il subprocedimento di giustificazione dell’offerta anomala non è volto a consentire aggiustamenti dell’offerta per così dire in itinere ma mira, al contrario, a verificare la serietà di una offerta consapevolmente già formulata ed immutabile” (Cons. Stato, VI, 6 febbraio 2012, n. 636; V, 12 marzo 2009, n. 1451).

TAR Puglia – Sede di Bari, Sezione Seconda, Sentenza n. 1388 pubblicata il 01/12/2023

Secondo il TAR Puglia l’interesse all’accesso rappresenta una situazione giuridicamente autonoma e non necessariamente coincidente in senso stretto con quello all’impugnativa di un provvedimento amministrativo.

Inoltre, rileva il TAR che, ai sensi dell’art 53. D.lgs. n. 50/2016, l’accesso «alle informazioni fornite nell’ambito dell’offerta o a giustificazione della medesima che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali» è tendenzialmente escluso, salvo nei confronti del «concorrente al fine della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto».

Dunque, nello stesso partecipare ad una procedura di evidenza pubblica vi è dunque una potenziale “accettazione del rischio” di pubblicizzazione dei contenuti dell’offerta, con particolare riguardo all’insorgere di esigenze processuali.

TAR Lazio – ROMA, Sezione Quarta, Sentenza n. 14255 pubblicata il 26/09/2023

Secondo il TAR Lazio “deve tenersi per ferma la non soccorribilità (sia in funzione integrativa, sia in funzione sanante) degli elementi integranti, anche documentalmente, il contenuto dell’offerta (tecnica od economica): ciò che si porrebbe in contrasto con il superiore principio di parità dei concorrenti. Restano, per contro, ampiamente sanabili le carenze (per omissione e/o per irregolarità) della documentazione c.d. amministrativa. In altri termini, si possono emendare le carenze o le irregolarità che attengano alla (allegazione) dei requisiti di ordine generale (in quanto soggettivamente all’operatore economico in quanto tale), non quelle inerenti ai requisiti di ordine speciale (in quanto atte a strutturare i termini dell’offerta, con riguardo alla capacità economica, tecnica e professionale richiesta per l’esecuzione delle prestazioni messe a gara)”.

L'Esperto risponde

Il RUP può rivalutare i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice?

L'attività di giudizio consistente nella valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico ad opera della commissione giudicatrice deve essere verificata e fatta propria dalla stazione appaltante nella persona del RUP, atteso che, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50 del 2016, spetta a tale organo curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure.

Tale impostazione è stata recentemente confermata dal Consiglio di Stato – Sezione Quinta, Sentenza n. 10629 pubblicata il 07/12/2023 secondo cui, in particolare, il RUP dispone anche della competenza all'adozione dei provvedimenti di esclusione dalla procedura.

Invero, si legge in sentenza che *“Per regola generale (art. 80, comma 5, D.Lgs. n. 50 del 2016), il provvedimento di esclusione dalla gara è di pertinenza della stazione appaltante, e non già dell'organo straordinario-Commissione giudicatrice; la documentazione di gara può, comunque, demandare alla Commissione giudicatrice ulteriori compiti, di mero supporto ed ausilio del RUP, ferma rimanendo la competenza della stazione appaltante nello svolgimento dell'attività di amministrazione attiva alla stessa riservata”* (in tal senso già Cons. Stato, VI, 8 novembre 2021, n.7419).

ANCEFERR *in* **FORMA**

Maria Cristina Polidoro
Direttrice Generale ANCEFERR

Lucilla Vazza
Ufficio Stampa ANCEFERR

ANCEFERR
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI FERROVIARI RIUNITI

Viale del Monte Oppio, 24 - 00184 Roma
Telefono: (+39) 06 93575602
E-mail: segreteria@anceferr.it
PEC: comunicazioni@pec.anceferr.it
Web: www.anceferr.it